

## DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Oggetto: L.R. n. 9/2022 - DGR n. 1764/2022 - DD n. 375/2022 - Concessione contributi ai beneficiari dell'avviso per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2022 € 60.000,00 Bilancio 2022/2024 - annualità 2022

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il Decreto Legislativo n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la L.R. n. 18 del 30/07/2021 - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale;

VISTA la L.R. n. 38 del 31/12/2021 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2022/2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022);

VISTA la L.R. n. 39 del 31/12/2021 - Bilancio di previsione 2022/2024;

VISTA la DGR n. 1682 del 30/12/2021 - Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022/2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento Tecnico di Accompagnamento 2022/2024;

VISTA la DGR n. 1683 del 30/12/2021 - Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022/2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

VISTA la DGR n. 834 del 04/07/2022;

### DECRETA

- di concedere il contributo ai soggetti elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, in quanto utilmente collocati nella graduatoria, in attuazione del "Programma annuale Cultura 2022 - Il stralcio" (Leggi tematiche di settore, punto n. 7);
- di stabilire che l'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è a carico del bilancio 2022/2024 annualità 2022, pari a complessivi € 60.000,00 di cui € 30.000,00 sul capitolo 2050220051 e € 30.000,00 sul capitolo 2050210502 e si assumono i relativi impegni di spesa per pari importo, previa riduzione per intero importo delle prenotazioni



di impegno n. 11850 (capitolo 2050210502) e n. 11849 (capitolo 2050220051), assunte con DD n. 375 del 30/11/2022;

- di determinare ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.Lgs n. 118/2011 il codice di transazione elementare come segue:  
0502 2320401001 082 8 2030401001 0000000000000000 4 3 000 (cap. 2050220051)  
0502 2310401001 082 8 1040401001 0000000000000000 4 3 000 (cap. 2050210502);
- di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui agli artt. 3 e 2 all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che l'obbligazione risulta esigibile nell'annualità di riferimento;
- di provvedere con successivi atti del Dirigente del Settore Beni e Attività culturali alla liquidazione del contributo concesso a seguito di idonea e regolare rendicontazione, secondo le modalità previste nell'avviso e la scadenza della relativa obbligazione;
- di pubblicare il presente decreto in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 14 sui siti [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), [www.cultura.marche.it](http://www.cultura.marche.it), e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si applica l'art. 27 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari" del D.lgs. n. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
*Daniela Tisi*

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *Normativa di riferimento*

- L.R. n. 9/2022 - “Promozione e disciplina degli Ecomusei”;
- D.A. n. 9/2021 Piano triennale Cultura 2021/2023;
- DGR n. 1764/2022 - Approvazione “Programma annuale Cultura 2022 - Il stralcio”

### *Motivazione*

Nella D.A. n. 9/2021 Piano triennale Cultura 2021/2023, nella Misura 3.2.4 “Interventi di gestione e messa in rete di musei e altri luoghi della cultura” tra le varie azioni viene sottolineato che si intendono promuovere gli ecomusei, un modello di valorizzazione territoriale che era stato riconosciuto di recente (art. 2 “Valorizzazione dei beni culturali” comma 1, lettera f, della L.R. n. 4/2010), ma abrogato dalla nuova legge.

Con la L.R. n. 9 del 27 aprile 2022 la Regione ha inteso disciplinare e dare un maggiore impulso alla creazione di nuovi Ecomusei al fine di favorire lo sviluppo socioeconomico dei territori marginali, attraverso la valorizzazione e la messa in rete delle dinamiche culturali locali, la creazione di sinergie con il comparto turistico ed economico, l’attenzione all’ambiente e la promozione delle logiche della sostenibilità, tramite processi partecipativi di co-progettazione e co-costruzione.

Sono strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio identitario, culturale, sociale, ambientale, materiale ed immateriale di un territorio omogeneo, attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti.

Nello specifico l’Ecomuseo è una forma museale e si intende esteso ad un territorio caratterizzato da ambienti di vita tradizionali, patrimonio naturalistico e storico-artistico, particolarmente rilevanti e degni di tutela e valorizzazione.

Nel 2022 al fine di nominare il Comitato tecnico scientifico, quale organo di consulenza regionale (art. 6), si è provveduto a chiedere ai vari enti indicati nella legge i nomi dei rappresentanti (2 dell’amministrazione regionale, di cui uno con funzioni di Presidente designati dal Consiglio-Assemblea legislativa regionale, 4 esperti delle Università degli Studi delle Marche, 2 designati dal Consiglio delle autonomie locali, 1 rappresentante dell’Osservatorio regionale per la Cultura, 1 designato dalle associazioni regionali di categoria del turismo) che però ha comportato dei tempi lunghi.

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale si provvederà a designare il Comitato e successivamente a predisporre un Regolamento di attuazione che definisce le modalità e i criteri per l’assegnazione dei contributi e la gestione degli ecomusei, nonché i criteri e i requisiti minimi per il riconoscimento regionale e per l’iscrizione nel relativo elenco (art. 3).

Considerati i tempi ristretti per nominare il Comitato ed approvare il Regolamento, come prima applicazione della legge, per non perdere le risorse a disposizione, nella DGR n. 1764 del 20/12/2022 è stato previsto per l’annualità 2022 di emanare un avviso pubblico per sostenere gli ecomusei che operano sul territorio da almeno 2 (due) anni, organizzano laboratori, didattica, visite guidate ed abbia la presenza di un soggetto coordinatore tecnico-scientifico, incaricato in base a comprovate esperienze e competenze eco museali, tenuto conto delle indicazioni stabilite nella legge in oggetto (art. 4).

Con DD n.375 del 30/11/2022 è stato emanato un avviso pubblico per la concessione di contributi per la valorizzazione degli ecomusei per l’annualità 2022.

Ciascun progetto ammesso verrà valutato da una Commissione composta da funzionari del



settore cultura ed otterrà un punteggio in base a criteri di valutazione che riguardano la qualità complessiva del progetto, il miglioramento della comunicazione ai fini della fruizione del patrimonio materiale e immateriale, la capacità di favorire il coinvolgimento degli abitanti, degli operatori locali e degli enti, la capacità di potenziare i percorsi anche pedo ciclabili finalizzati alla fruizione del paesaggio, il grado di sostenibilità ambientale e sociale, la capacità di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, la capacità di trasmettere i saperi artigianali e le tecniche legate agli antichi mestieri, ecc.

Il contributo regionale concedibile può essere, per ogni progetto presentato, per un massimo di € 15.000,00 (tra fondi correnti e/o di investimento) e comunque entro il limite massimo del 50% della spesa sostenuta dall'ente proprietario o gestore, anche per gli interventi per opere edilizie su beni immobili di proprietà pubblica e per l'acquisto di beni e attrezzature.

Per il 2022, in prima applicazione della legge, considerato che non è stato possibile predisporre l'Elenco regionale degli ecomusei (art. 3) possono presentare istanza di contributo gli ecomusei che possiedono un'esperienza locale documentabile, attivata da almeno 2 (due) anni sul territorio in cui sono collocati, che sono gestiti da uno o più dei seguenti soggetti che sono espressione del territorio considerato dall'ecomuseo:

- a) enti locali o altri enti pubblici;
- b) associazioni, fondazioni culturali e ambientaliste e altri organismi senza scopo di lucro;
- c) enti di gestione delle aree naturali protette.

Dal 2023 i contributi potranno essere assegnati solamente ai soggetti iscritti nell'Elenco regionale.

Alla data di scadenza dell'avviso (20 dicembre u.s.) sono pervenute n. 7 domande di cui n. 5 ritenute idonee ai fini dell'istruttoria e n. 2 non ammesse alla valutazione per mancanza dei requisiti previsti nell'avviso.

La Commissione di valutazione, nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività culturali (con nota ID: 28102560|02/12/2022|BACU), ha provveduto a esaminare tutti i progetti, a predisporre una griglia dove sono stati riportati i punteggi di valutazione, a stilare la graduatoria di merito e il verbale. Tutta la documentazione risulta agli atti d'Ufficio.

Con il presente decreto si procede pertanto alla concessione ed impegno delle risorse ai beneficiari individuati nell'Allegato 1, in base alle risorse disponibili.

Considerato che i fondi a disposizione sono correnti e di investimento, per ottimizzare la ripartizione, si è ritenuto di concedere i fondi correnti ai beneficiari che hanno effettuato solo questa tipologia di spese e per gli altri di utilizzare i fondi di investimento in quanto le spese sostenute sono di tipo corrente e di investimento.

Al Parco Museo Minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia Romagna, risultato al V posto della graduatoria, sono assegnate risorse per € 6.000,00 invece di € 15.000,00 come richiesto, in quanto i fondi a disposizione non risultano sufficienti. Nel caso di individuazione di ulteriori risorse o economie si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

La copertura finanziaria dell'importo complessivo di € 60.000,00 è intesa come disponibilità sul Bilancio 2022/2024, annualità 2022, di cui € 30.000,00 sul capitolo 2050220051 e € 30.000,00 sul capitolo 2050210502 e si assumono i relativi impegni di spesa per pari importo, previa riduzione per intero importo delle prenotazioni di impegno n. 11850 (capitolo 2050210502) e n. 11849 (capitolo 2050220051), assunte con DD n. 375 del 30/11/2022.

In riferimento al presente atto il contributo non è in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non



soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo del Regolamento (considerazione n. 72).

Per quanto di competenza il responsabile del procedimento fa presente di non trovarsi, con riguardo al presente provvedimento, in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

*Esito dell'istruttoria*

Pertanto, per le motivazioni sopra esposte si propone al Dirigente del Settore Beni e Attività culturali l'adozione del presente atto.

Il Responsabile del procedimento  
*Laura Capozucca*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Attestazione contabile

Allegato 1

